

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Museo Nazionale Romano

E p.c.

Al Consiglio di Amministrazione
Museo Nazionale Romano

Oggetto: Documentazione relativa al bilancio di previsione 2025

Con riferimento alla nota del 26.02.2025 con la quale codesto Collegio dei Revisori ha richiesto delle integrazioni e dei chiarimenti al bilancio di previsione 2025, trasmesso con nota prot. n. 367-P del 14.02.2025, si rappresenta quanto segue.

Avuto riguardo al punto 1, occorre precisare che questo Capo Dipartimento aveva ritenuto di dare una sintetica rappresentazione della situazione attuale del Museo Nazionale Romano al paragrafo 1 della Parte Seconda della nota programmatica, al quale ci si riporta integralmente. Ad ogni buon conto, si specifica, ulteriormente, che la Corte dei Conti ha restituito il decreto di avocazione delle funzioni dirigenziali con contestuale delega alla gestione ordinaria (decreto n. 21 del 31.10.2024) senza alcun visto, in quanto considerato tale atto come non assoggettabile a controllo preventivo di legittimità della Corte medesima. Tuttavia, anche al fine di dare puntuale riscontro alle richieste dell'organo contabile e di codesto Collegio, il Ministero della Cultura – Dipartimento per l'amministrazione generale ha pubblicato, in data 21.01.2025, un apposito interpello per il conferimento di un incarico ad interim per la Direzione del Museo Nazionale Romano, con scadenza il 24.01.2025. La procedura risulta ancora in corso di svolgimento.

Al contempo, il Ministero della Cultura ha pubblicato, in data 04.02.2025, il relativo bando internazionale per la nomina del Direttore del Museo Nazionale Romano, con scadenza il 06.03.2025. Tale procedura, ancora in corso, ha quale presumibile data di conclusione entro il 15.07.2025.

Per tali ragioni, nelle more del perfezionamento delle suindicate procedure, la scrivente Capo Dipartimento ha deciso, di concerto con il Collegio dei Revisori e il CDA, di disporre singole e specifiche deleghe alla Dirigente Generale Delegata dott.ssa Edith Gabrielli, al fine di consentire il proseguimento dell'ordinaria attività del Museo ed evitare la chiusura al pubblico del plesso museale, notiziando di volta in volta gli Organi Istituzionali delle deleghe emesse.

Con riferimento ai punti 2 e 5 della richiesta di chiarimenti, si specifica come il bilancio pluriennale sia stato redatto in ossequio al principio di maggiore cautela, tenendo conto esclusivamente delle entrate derivanti dal contributo annuale ministeriale e dalla bigliettazione. Ciò in quanto, nella situazione attuale, questo Capo Dipartimento ha ritenuto più opportuno demandare al nuovo dirigente le scelte strategiche pluriennali, circoscrivendo il proprio ruolo all'anno in corso con lo scopo precipuo di risolvere le problematiche riscontrate e documentate negli allegati alla relazione programmatica. Pertanto, con riferimento alle poste del bilancio pluriennale si è ritenuto di fare riferimento per il triennio 2025/2027 per le entrate di parte corrente a quelle derivanti dai

contributi ministeriali e dai proventi di biglietteria e, per le entrate in conto capitale, solo agli stanziamenti già inclusi nei decreti di approvazione dei progetti di lavori (Allegato 1).

Ulteriormente, per ciò che concerne i punti 3 e 4, si rimanda a quanto evidenziato nella parte seconda della relazione programmatica. In particolare, relativamente al quadro economico generale, che giustifica, al contempo, gli obiettivi assegnati per l'anno in corso, si specifica quanto segue.

Il Museo Nazionale ha visto nel corso degli anni un aumento esponenziale delle spese energetiche e dei costi manutentivi delle strutture. A questo deve aggiungersi che, nel corso del 2024 e in particolare a fare data dal 01.05.2024, il Museo ha assunto la gestione diretta del servizio di biglietteria, essendo venuto meno il contratto di concessione, attraverso l'utilizzo della piattaforma Musei Italiani e di totem in sede. Tale situazione ha comportato, tra l'altro, il venire meno dei servizi aggiuntivi, quali a titolo esemplificato il servizio di bookshop.

Per tale ragione, questo Capo Dipartimento ha ritenuto per l'anno 2025 di dovere, innanzitutto, verificare la possibilità di liberare risorse al fine di potere consentire al nuovo dirigente di ripristinare i servizi aggiuntivi allo stato mancanti, predisponendo una ricognizione delle utenze all'interno del più ampio affidamento nell'alveo della convezione Consip – Facility Management Beni culturali.

Sotto un diverso profilo, si è ritenuto di dovere migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi, al fine di consentire di rispondere al meglio alle esigenze del Museo.

In tale contesto, la Scrivente procederà, inoltre, a verificare il regolare andamento dei progetti finanziati in conto capitale, anche al fine di restituire alla collettività la piena fruibilità del Museo Nazionale Romano, oggi caratterizzato dalla presenza di numerosi cantieri.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, questo Dipartimento ha incrementato il contributo annuo riconosciuto in favore dell'Ente con lo scopo di fare fronte alle mancate entrate in termini di concessione degli spazi e di altre attività di valorizzazione, strumenti, quest'ultimi, depotenziati alla luce della situazione sopra descritta, e con lo scopo di fornire al Museo una struttura di supporto specialistico per la risoluzione dei problemi fiscali – contabili ed amministrativi riscontrati.

A ciò deve aggiungersi che nel corso del 2024 al Museo hanno preso servizio n. 2 Funzionari Restauratori, n. 2 Funzionari Architetti e n. 4 assistenti amministrativi. Si attende nel corso del 2025, la presa di servizio di una nuova unità di Funzionario Amministrativo – Gestionale. Se è pur vero, che tali assunzioni hanno esclusivamente fatto fronte solo parzialmente al forte turn over al quale l'ente è stato soggetto in questi anni, si ritiene comunque che l'intervento di forze nuove e, in alcuni casi, fortemente specializzate potrà consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella relazione programmatica.

Procedendo ulteriormente, al fine di dare riscontro ai punti dal nn. 6 al 10 della nota di richiesta di chiarimenti, appare opportuno precisare quanto segue.

Alla parte terza della relazione programmatica sono state inserite tutte le previsioni di entrata e di spesa con una indicazione relativa alla loro quantificazione monetaria. Con specifico riferimento alle entrate, sono state considerate le entrate derivanti da contribuzione ministeriale come da nota prot. n. 278-A del 06.11.2024 pari ad euro 3.000.000,00 e da altri versamenti da parte del Ministero per la gestione integrata per la sicurezza e il pagamento dei buoni pasti. A tale entrate, si aggiungono quelle correlate alla bigliettazione (1.400.000,00 euro) e al canone di concessione versato dal concessionario del servizio bar presso Palazzo Massimo (70.000,00 euro oltre le royalties).

Alle suddette previsioni sono state aggiunte quelle relative ai canoni per la concessione temporanea degli spazi e per il versamento dei diritti di riproduzioni, stimati in via prudenziale al ribasso in ragione della presenza dei cantieri su tutte le sedi museali che ne riducono la redditività.

L'assenza di un programma di mostre ha determinato la scelta della Scrivente di non inserire, in via precautelare, un ammontare in entrata per proventi da mostre. Inoltre, con riferimento alle locazioni diverse dalla concessione degli spazi, l'unico spazio locato risultava essere l'alloggio del Direttore ad oggi non occupato.

Come già sopra succintamente descritto, il servizio di bigliettazione è gestito internamente dal Museo. In particolare, l'Ente ha aderito alla piattaforma ticketing Musei Italiani e, on site, si avvale di totem per l'acquisto del biglietto. Sono stati nominati l'agente contabile e l'agente di parifica rispettivamente individuati nelle persone della dott.ssa Carmen Basilicata e della dott.ssa Valeria Morabito. Non sono, di contro, attivi altri e diversi servizi aggiuntivi in ragione, da un lato della mancata previsione di risorse economiche e, dall'altro della necessità di una progettazione che tenga conto del futuro allestimento museale così come derivante all'esito dell'attuazione del PNC.

Lo scostamento rinvenuto tra le previsioni di entrata 2024 e 2025 inerisce, dunque, in via prioritaria alle entrate in conto capitale. Sul punto, la scrivente ha ritenuto opportuno assumere a bilancio l'importo residuale dei finanziamenti PNC e FSC al fine di consentire la corretta e tempestiva assunzione di impegni di spesa per la prosecuzione di tali lavori che, per normativa, prevedono il rimborso dell'importo finanziato per stati di avanzamento, e in ragione del fatto che gli stessi debbano trovare una loro conclusione nel corso del 2026. Tale scostamento si ripercuote anche con riferimento alle spese, avendo previsto la spesa per un importo pari al valore delle entrate che si presumono di accertare nel corso dell'anno.

Da ultimo, l'adesione alla Convenzione Consip – Facility Management è stata prevista a decorrere dal 01.04.2025, essendo allo stato in corso l'iter procedurale relativo all'adesione alla stessa. Si è, dunque, disposta l'apertura di uno specifico conto al fine di rendicontare la spesa.

Dovendo, tuttavia, garantire i servizi manutentivi e di pulizia sino al 31.03.2025, l'amministrazione in gestione provvisoria ha provveduto ad appostare sul relativo capitolo la spesa da affrontare.

Avuto riguardo alle altre spese, i relativi importi sono stati inseriti avuto riguardo alle effettive uscite sostenuto nell'annualità precedente.

In ultimo con specifico riguardo al punto 11 della relazione, si rappresenta di avere inoltrato (allegati nn. 8 e 9 del bilancio di previsione 2025) quanto richiesto in ossequio alla Circolare MEF 27/2015, attuativa del D.P.R. 132/2013.

Nello spirito di proficua collaborazione già espressa da codesto collegio nel corso della riunione del 13 febbraio scorso, si manifesta la piena disponibilità a un incontro finalizzato a risolvere eventuali problematiche.

Si ringrazia per l'attenzione e si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Valeria Morabito

Il Capo Dipartimento Avocante
Dott.ssa Alfonsina Russo